



Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato



PIANO DI UTILIZZAZIONE CANTONALE (PUC) DEL PARCO DEL PIANO DI MAGADINO

VARIANTE RETE SENTIERISTICA E PONTE ECOLOGICO IN LOCALITÀ BOSCHETTI

*RAPPORTO DI PIANIFICAZIONE
PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE
NORME D'ATTUAZIONE*

Adottato dal Consiglio di Stato con ris. n. 248 del 16 gennaio 2019

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Claudio Zali

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri

Dipartimento del territorio

Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

Sezione dello sviluppo territoriale

Bellinzona, novembre 2018

SOMMARIO



1. PREMESSA	1
2. IL PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI RIVITALIZZAZIONE DEL FIUME TICINO IN ZONA BOSCHETTI E IL PONTE ECOLOGICO	1
3. LA VARIANTE PIANIFICATORIA	3
4. COMPONENTI	4
5. PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE.....	7

1. PREMESSA

In data 18 dicembre 2014 il Gran Consiglio ha approvato il Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino (PUC-PPdM, cfr. www.ti.ch/ppdm). Conformemente a quanto previsto dal Messaggio CdS n. 6648 del 5 giugno 2012, è stato dato avvio all'attuazione delle misure previste dal PUC, sotto la responsabilità di una Fondazione di recente costituzione, l'Ente Parco. Al fine di garantire la compatibilità pianificatoria con il futuro progetto di sistemazione idraulica e di rivitalizzazione del fiume Ticino in zona Boschetti (cfr. cap. 2), fra Sementina e Gudo, si rende necessario allestire la presente variante al PUC-PPdM allo scopo di rivedere i tracciati di alcuni percorsi pedonali, equestri e misti.

2. IL PROGETTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI RIVITALIZZAZIONE DEL FIUME TICINO IN ZONA BOSCHETTI E IL PONTE ECOLOGICO

Il Consorzio correzione Fiume Ticino (CCFT), in collaborazione con il Dipartimento del territorio e il Comune di Bellinzona, ha sviluppato e dettagliato il progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione integrale del Fiume Ticino da Sementina a Gudo, proponendo degli interventi mirati a contrastare lo sviluppo attuale del fiume, caratterizzato da una tendenza all'erosione dell'alveo con rischio di collasso progressivo delle scogliere, e a ridare dinamicità al corso d'acqua, ricostituendo, per quanto possibile, un tracciato naturale. Il progetto si estende lungo il fiume Ticino ed interessa il Comune di Bellinzona, nello specifico i quartieri di Sementina, Giubiasco e Gudo, su entrambe le sponde del fiume.

Nello specifico, il progetto riguarda il comparto Boschetti, che sarà modificato nella morfologia e nell'utilizzo degli spazi golenali. Esso prevede l'ampliamento dell'alveo del fiume per garantire una protezione contro le piene, predisponendo un maggiore spazio di scorrimento e favorendo nel contempo la dinamicità naturale delle acque, con particolare attenzione alla fauna ittica, alla strutturazione dell'alveo e alla valorizzazione degli spazi marginali del corso d'acqua quali ambienti naturali di interconnessione. Gli interventi previsti nell'ambito del progetto risultano in contrasto con alcuni tracciati della rete sentieristica inserita nel PUC-PPdM. È da questa premessa che scaturisce la necessità di procedere con una variante al PUC, in modo da correggerne i tracciati senza sopprimerli o modificarne i contenuti. Inoltre, il progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino in zona Boschetti prevede, a margine del perimetro del PUC-PPdM, la realizzazione di un ponte ecologico in corrispondenza del corridoio ecologico identificato dal Piano direttore cantonale (scheda P4), collegante la zona Boschetti e il bosco sovrastante la strada cantonale fra Sementina e Gudo fra i mappali n. 899 e 999 RFD Bellinzona-Gudo. Il progetto di ponte ecologico prevede la costruzione di una galleria artificiale sopra la strada cantonale, le cui superfici saranno sistemate allo scopo di favorire i collegamenti faunistici all'interno del parco e fra il Parco e i versanti. Esso prevede il ripristino delle superfici agricole interessate e la creazione di nuove superfici compatibili ad un utilizzo agricolo. Si prevedono degli interventi naturalistici, come ad esempio la piantumazione di alberi e arbusti, il deposito di ceppaie e di cumuli di legni morti, e il rinverdimento con del fiorume indigeno.

La figura 1 illustra la rete attuale dei percorsi in zona Boschetti, mentre la figura 2 illustra il perimetro interessato dal progetto di rivitalizzazione del fiume e di ponte ecologico. La figura 3 illustra invece il progetto di ponte ecologico.



Figura 1: Rete dei percorsi in zona Boschetti (estratto piano dell'urbanizzazione del PUC-PPdM)

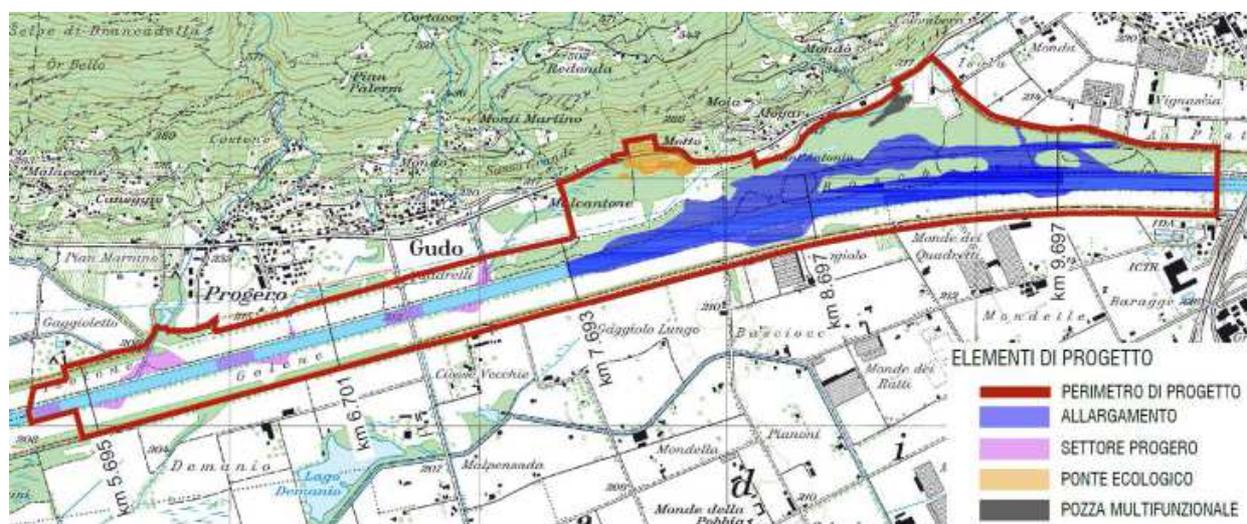


Figura 2: Perimetro di progetto (CCFT, 2017)

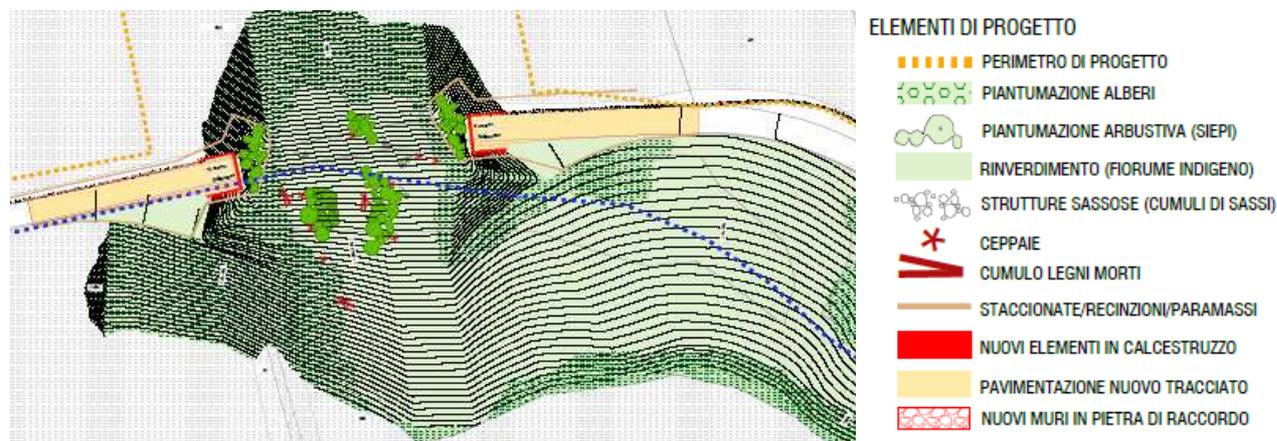


Figura 3: Progetto di ponte ecologico e relativi interventi naturalistici (CCFT, 2017)

3. LA VARIANTE PIANIFICATORIA

Al fine di permettere l'attuazione del progetto di sistemazione idraulica e di rivitalizzazione del fiume Ticino, e considerata la necessità e l'interesse pubblico di continuare ad assicurare dei percorsi ciclabili, pedonali ed equestri all'interno del Parco del Piano di Magadino, l'autorità cantonale ha avviato l'elaborazione di una variante al PUC-PPdM volta ad aggiornare la rete sentieristica in zona Boschetti. In questo modo sarà possibile, una volta che la variante sarà entrata in vigore, procedere con la pubblicazione del progetto di sistemazione idraulica e di rivitalizzazione del fiume Ticino in zona Boschetti.

La nuova rete prevista collega diversi punti di interesse per lo svago con considerevole qualità naturalistiche e paesaggistiche. Al fine di evitare una frammentazione eccessiva della superficie golenale disponibile e di frenare la dinamicità della rinaturazione, si è optato per la creazione di un unico percorso all'interno della zona naturalistica golenale. Le zone del progetto ad alto valore ecologico, come il ponte faunistico, non verranno invece attraversate da sentieri o piste ciclabili.

In concreto, con la variante, i percorsi pedonali e ciclabili rimangono invariati in sponda sinistra, e sono concentrati sull'argine insommergibile del fiume Ticino. In sponda destra, invece, l'intervento sul fiume implica delle modifiche ai tracciati dei sentieri nella fascia golenale. Il percorso pedonale e misto pedonale-equestre lungo l'attuale argine insommergibile viene traslato verso la fascia pedemontana e sostituito da un nuovo percorso interamente misto pedonale-equestre previsto a margine dello spazio fluviale ampliato fra Sementina e Gudo.

Con la presente procedura si intende inoltre modificare l'estensione del reticolo di collegamento ecologico, in modo da inglobarvi anche la superficie sopra la galleria artificiale sulla quale verrà realizzato il ponte ecologico. L'attuale perimetro del PUC-PPdM in corrispondenza del previsto ponte è infatti delimitato dalla strada cantonale che collega Sementina a Gudo, non includendo quindi il futuro passaggio faunistico. Pertanto, il perimetro del PUC-PPdM viene modificato in modo da integrare la superficie del ponte ecologico ponendola sotto il disciplinamento dell'art. 33 della

Norme d'attuazione del PUC-PPdM (Reticolo di collegamento ecologico), al quale viene aggiunto uno specifico capoverso (cpv. 5) riferito proprio al ponte ecologico. In questo modo è così possibile garantire che siano prese tutte le misure di protezione e di manutenzione per assicurare la funzionalità del passaggio faunistico.

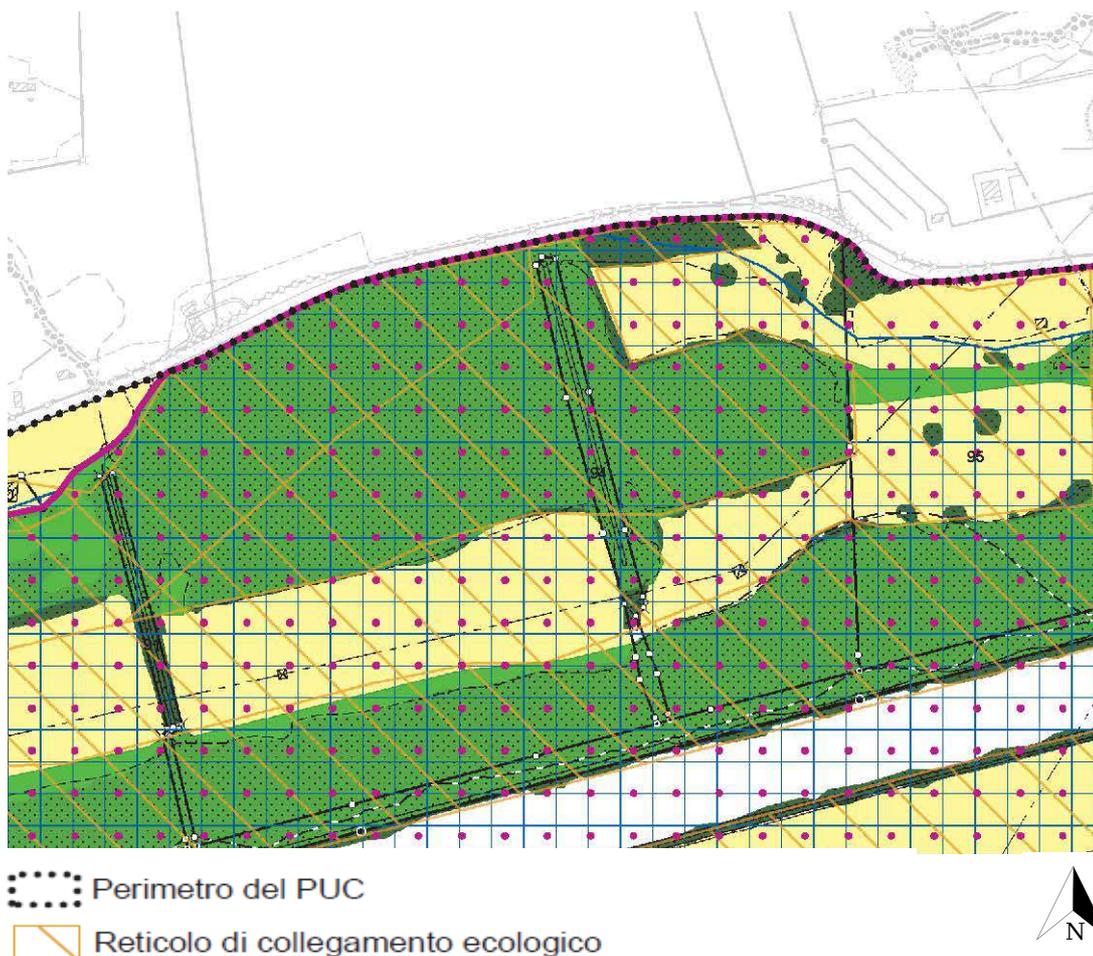
4. COMPONENTI

La modifica del PUC-PPdM necessita una modifica del Piano delle zone (cfr. estratto in scala 1:5'000 a pag. 5), del Piano dell'urbanizzazione (cfr. piano allegato in scala 1:5'000), nonché delle norme d'attuazione (NAPUC-PPdM) (cfr. pag. 6).

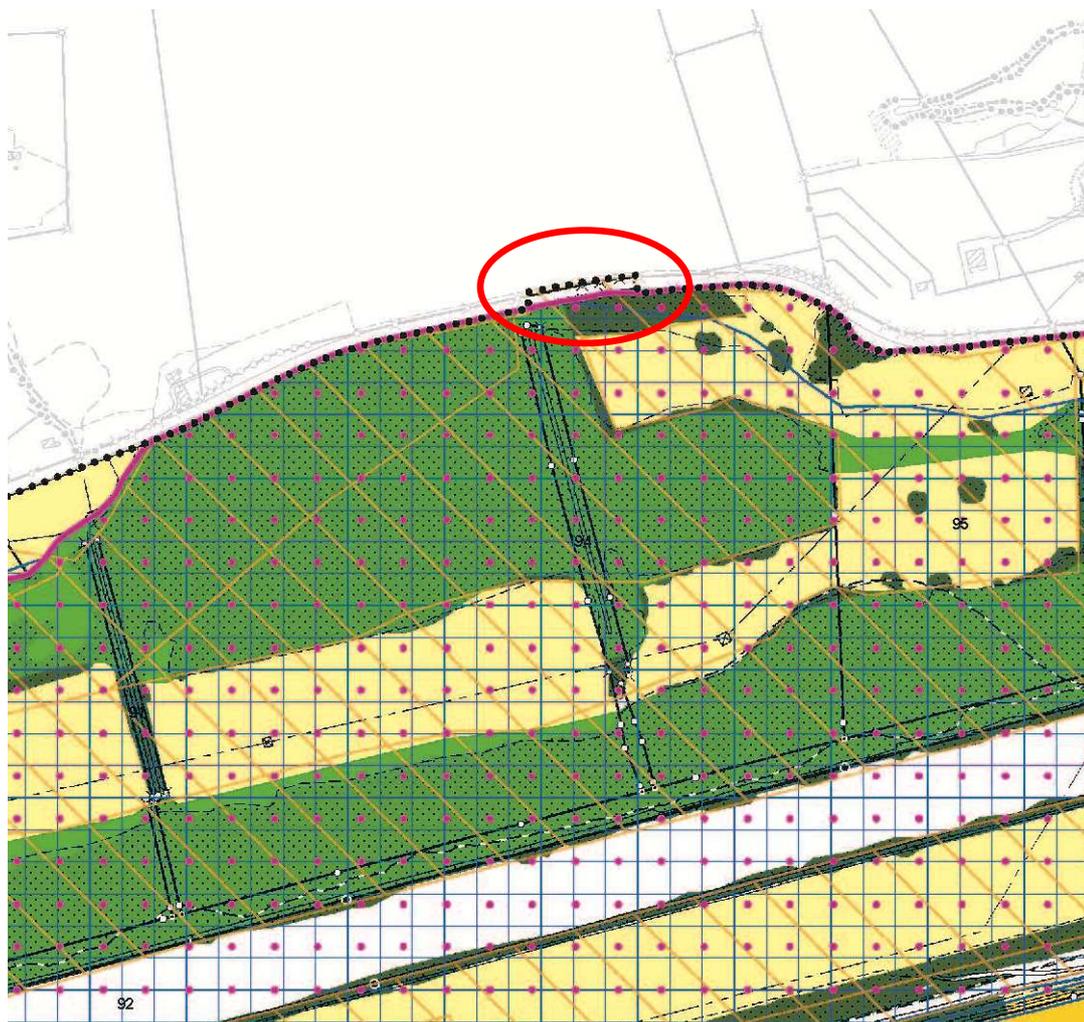
Variante al piano delle zone:

Il Piano delle zone è modificato con l'aggiornamento del perimetro del PUC e l'estensione del reticolo di collegamento ecologico in corrispondenza della superficie necessaria alla realizzazione del ponte ecologico. Nell'estratto del Piano delle zone a variante è illustrato con un cerchio rosso il comparto sul quale vanno ad estendersi il perimetro del PUC e il reticolo di collegamento ecologico.

Piano delle zone in vigore (estratto in scala 1:5'000)



Piano delle zone a variante (estratto in scala 1:5'000)



- Perimetro del PUC
- Reticolo di collegamento ecologico



Variante al piano dell'urbanizzazione:

Il Piano dell'urbanizzazione è modificato con l'aggiornamento del perimetro del PUC e della rete sentieristica. Il piano allegato, di cui è fornito un estratto qui sotto, illustra il nuovo percorso misto pedonale-equestre sulla sponda destra del fiume (percorso evidenziato in arancione), nonché i percorsi, sempre sulla sponda destra del fiume, che risultano in contrasto con il progetto di sistemazione idraulica e di rivitalizzazione del fiume Ticino (tratteggio giallo e nero).

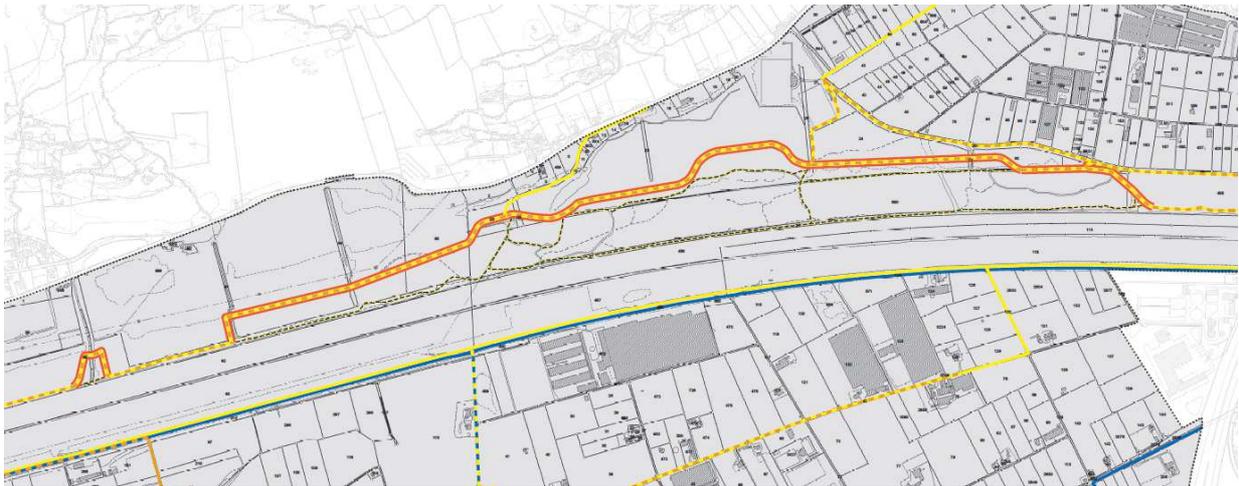


Figura 4: Estratto Piano delle dell'urbanizzazione a variante

Norme d'attuazione NAPUC-PPdM:

Le NAPUC-PPdM sono modificate con l'inserimento di un nuovo capoverso all'art. 33 in riferimento al ponte ecologico.

Art. 33, cpv. 5

Ponte ecologico

In località Boschetti, il reticolo di collegamento ecologico comprende l'area necessaria alla realizzazione del ponte ecologico e la relativa area di pertinenza. In questa zona ogni intervento deve essere compatibile con la funzionalità del passaggio faunistico.

5. PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

Ai sensi dell'art. 24, cpv. 1 Lst, il Rapporto di pianificazione informa, in via indicativa, sui costi delle opere e le relative modalità di finanziamento, come pure sulle priorità di realizzazione.

Gli interventi alla rete sentieristica sono previsti contestualmente ai lavori di allargamento dell'alveo del Fiume Ticino, mentre i costi relativi alla sistemazione dei percorsi, comprensivi anche dell'arredo urbano (cartelli indicatori), saranno presi a carico dai committenti del progetto e dalla Confederazione.